

Storia e storiografia della musica III

Prof. Angelo Pinto

L'insegnamento si articola nello studio della musica di compositori vissuti tra la fine dell'Ottocento e quella del Novecento e verterà in particolare (ma non esclusivamente) sui seguenti argomenti:

Vecchio e nuovo nazionalismo: la Russia e le altre nazioni. Il tardo romanticismo e i prodromi del modernismo: Claude Debussy, Gustav Mahler, Richard Strauss; *finis Austriae*: la scuola di Vienna tra la crisi della tonalità ed avanguardia; Parigi: Igor Stravinskij, Maurice Ravel. Béla Bartók; il post-webernismo; l'alea ed il teatro musicale nel secondo dopoguerra.

Ascolti:

- Claude Debussy, *Nuages*
- Maurice Ravel, *Oiseaux Tristes*
- Igor Stravinsky, *La Sagra della Primavera*
- Alban Berg, *Concerto per violino*
- Arnold Schoenberg, *Pierrot Lunaire*
- Anton Webern, *Sinfonia op. 21*
- Béla Bartók, *Musica per archi celesta e percussioni (adagio)*
- Olivier Messiaen, *Mode de valeurs et d'intensités*
- Pierre Boulez, *Le marteau sans maître*
- Karlheinz Stockhausen, *Gesang der Jünglinge im Feuerofen*
- György Ligeti, *Atmospheres*

Testo base:

Donald Jay Grout. *Storia della musica in occidente*, Feltrinelli, 2014, pp. 641– 760

Durante il corso il docente fornirà ulteriori indicazioni bibliografiche, documenti in file di testo e audio-video.

Modalità di svolgimento dell'esame

Colloquio, atto a valutare le competenze acquisite dagli studenti durante il corso e tramite il loro studio individuale del programma.